

Codice A1814B

D.D. 9 giugno 2026, n. 1097

Autorizzazione idraulica n° 1961/1 per lavori di manutenzione idraulica mediante il taglio selettivo della vegetazione presente nell'alveo del torrente Ovrano nel tratto scorrente nel territorio del Comune di Mombaldone (AT). Richiedente: Comune di Mombaldone (AT).



ATTO DD 1097/A1814B/2026

DEL 09/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n° 1961/1 per lavori di manutenzione idraulica mediante il taglio selettivo della vegetazione presente nell'alveo del torrente Ovrano nel tratto scorrente nel territorio del Comune di Mombaldone (AT). Richiedente: Comune di Mombaldone (AT).

Premesso che con nota prot. n° 779 del 19/10/2022, acquisita al protocollo regionale con n° 44444 in pari data, l'architetto Garino Liliana in qualità di Responsabile Tecnico del Comune di Mombaldone (AT) - con sede in via Edoardo Cervetti,15 – CAP.14050 - C.F. 00207360058, a seguito del contributo di €. 9.510,44, assegnato dall' A.ATO 6 nell'ambito del piano degli interventi di difesa e assetto idrogeologico del territorio dell'Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida (annualità 2020), ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, per eseguire i lavori di manutenzione idraulica mediante il taglio selettivo della vegetazione presente nell'alveo del torrente Ovrano, nel tratto scorrente nel territorio del Comune di Mombaldone(AT). I lavori venivano autorizzati, sotto l'aspetto idraulico, dal Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti con Determinazione Dirigenziale n. 3408/A1814B/2022 in data 08/11/2022.(autorizzazione idraulica n. 1841).

Con successiva nota prot. n° 976 del 04/06/2026, acquisita al protocollo regionale n° 25612/A1800A in pari data, il Comune di Mombaldone richiedeva il rinnovo della suddetta autorizzazione idraulica (scaduta in data 07/11/2023) per intervenuta, in data 15/02/2025, risoluzione consensuale del contratto di affidamento dei medesimi, affidati all'impresa DO.PA Sas. con determinazione dirigenziale n° 27 del 30/11/2022 e mai iniziati.

Considerato che i lavori in questione riguardano il taglio della vegetazione cresciuta nell'alveo attivo del torrente Ovrano, in particolare nel tratto abitato, prossimo alla confluenza nel torrente Bormida di Spigno, l'Amministrazione Comunale di Mombaldone ha quindi individuato altra Impresa, resasi immediatamente disponibile, per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

All'istanza è stata allegata la documentazione del progetto originario oltre all'attestazione

(registrata al protocollo regionale prot. n. 25922/A1800A del 08/06/2026) circa l'invariabilità dei luoghi fatta salva la maggior crescita della vegetazione.

Il Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, esaminata preliminarmente l'istanza e ritenendola ammissibile e procedibile, ai sensi della Legge n° 241/90 e della Legge Regionale n° 14/2014, con nota prot. n° 26005/A1800A del 08/06/2026 ha dato avvio al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione idraulica di cui al Regio Decreto n° 523/1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".

Trattandosi di una richiesta di autorizzazione idraulica avanzata da un Ente Locale per la realizzazione di un intervento di pubblica utilità non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito dell'avviso di presentazione dell'istanza.

A seguito dell'esame della documentazione agli atti del Settore, il taglio selettivo della vegetazione, da attuarsi secondo i disposti di cui all'art. 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i., è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Ovrano ed è riconducibile, nel rispetto delle condizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento e delle vigenti leggi in materia, alle attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche necessarie a far defluire le piene di riferimento garantendo l'officiosità idraulica, la conservazione dei manufatti d'attraversamento e la sicurezza del territorio circostante.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, il taglio della vegetazione con finalità di manutenzione idraulica, non è soggetto al pagamento del canone (valore di macchiatico) e, ai sensi dell'art. 26 del medesimo Regolamento il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, che viene rilasciata nel rispetto delle disposizioni di cui al Regio Decreto n° 523/1904 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" in quanto il torrente Ovrano è riportato al n° 5 dell'elenco delle acque Pubbliche della Provincia di Asti di cui al Regio Decreto del 04/11/1938.

Constatato che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- Artt. 86 e 89 del D.Lgs. n° 112/1998;
- Art. 59 della L.R. n° 44 /2000;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- LL.RR. n° 20/2002 e n° 12/2004;
- Norme tecniche di attuazione del PAI, approvate con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- Regolamento Regionale Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011);
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012;

- Regolamento Regionale d'attuazione n° 10/R del 16/12/2022 (in particolare artt. 14 e 26);
- D.D. n° 2656/A1814B del 12/12/2024 - All. A (tabella canoni);
- Art 17 della L.R. n° 23/2008 e s.m.i;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, il Comune di Mombaldone (AT), ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica mediante taglio selettivo della vegetazione presente nell'alveo del torrente Ovrano, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni:

- l'intervento dovrà essere eseguito nell'area appartenente al Demanio Idrico indicata sugli elaborati progettuali, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il taglio manutentivo della vegetazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla normativa vigente (L.R. n° 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 modificato dal regolamento n° 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013 ovvero :
 - all'interno dell'alveo attivo, (porzione occupata dall'acqua in regime ordinario – (indicativamente nei 2/3 inferiori della sponda), è consentito il taglio della vegetazione mediante ceduzione senza rilascio di matricine,(così' detto taglio a raso), ai sensi dell'art. 37 bis del R.R. n° 8/R del 20/09/2011;
 - nella restante porzione (tratto di sponda compreso tra il piano di scorrimento dell'acqua in regime ordinario e il ciglio alto della stessa), il taglio della vegetazione dovrà essere di tipo selettivo ovvero limitato esclusivamente alle tipologie che risultano fortemente inclinate, instabili, senescenti, deperenti e che possono quindi, in caso di caduta, creare ostruzione della sezione idraulica oppure essere particolarmente esposte alla fluitazione in caso di piena e creare ostruzioni/danni ai manufatti d'attraversamento e alle aree circostanti. Occorrerà garantire il mantenimento dei soggetti più stabili conservando la restante copertura, aventi funzioni antiersive, naturalistiche, ambientali e paesaggistiche. E' vietata ogni forma di taglio a raso.
- sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente e che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento e dovranno essere attuati idonei accorgimenti per l'eliminazione/eradicatione della vegetazione alloctona invasiva eventualmente presente (D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017);
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
- è vietato l'accatastamento del materiale legnoso nelle aree di possibile esondazione e la trinciatura con abbandono in alveo, sulle sponde o in aree raggiungibili dalle piene del corso d'acqua, del materiale derivane dal taglio e residui di lavorazione;

- è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide fuori dall'alveo, di sradicare vegetazioni e/o ceppaie presenti sulle sponde, di formare accessi definitivi all'alveo, di modificare con scavi o riporti, l'altimetria dei luoghi rispetto agli attuali piani campagna, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- l'eventuale realizzazione, in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nella documentazione depositata agli atti del Settore Tecnico regionale Al-At, dovrà essere oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore ;
- durante l'esecuzione dei lavori non deve essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- tutte le operazioni che verranno eseguite non dovranno arrecare danno o pregiudizio alle sponde del corso d'acqua e alle relative opere di difesa; ad ultimazione lavori le stesse dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- al termine dei lavori dovranno essere rimosse le eventuali piste provvisorie di transito in alveo e ripristinato lo stato dei luoghi;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed individuate sugli stralci planimetrici allegati all'istanza ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Comune di Mombaldone (AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui all' D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- il personale dell'Ufficio Tecnico comunale, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;
- la presente autorizzazione ha validità di mesi **12 (dodici)** ed i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (silenzio selvicolturale dal 31 marzo al 15 giugno) e secondo le modalità riportate nel presente provvedimento e vigenti leggi in materia;
- il Comune di Mombaldone (AT) dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti- Ufficio di Asti e al Comando del Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, la data di inizio (con anticipo di almeno 7 giorni) e di fine dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale Alessandria ed Asti una dichiarazione a firma del Direttore Lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e alle vigenti leggi in materia.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia e trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. .

La presente autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale Al-At, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente

autorizzazione.

Trattandosi di intervento rivolto al mantenimento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 il valore delle piante oggetto di taglio, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e delle vigenti leggi in materia è da intendersi nullo e, ai sensi dell'art. 26 del medesimo Regolamento il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione che viene rilasciata ai sensi del R.D. 523/1904 e costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea dell'area demaniale per la realizzazione dei lavori di cui trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n° 22/2010.

I Funzionari estensori
Ing. Giuseppe RICCA
Geom. Giuliana CAPITOLO
Dott. Geol. Luca ALCIATI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa